

Cuneo, 26 Giugno, 95

Illustre Signore

Nessuno dei gentili biglietti ricevuti nell'occasione del mio onomastico poteva riuscirvi più gradito di quello della S.V. che, per una bontà d'animo pari alla eccellenza della mente, volle ricordarsi della mia povera persona. Non saprei veramente trovare parole per esprimerle tutta la mia gratitudine per l'atto di squisita cortesia, e vorrei che mi si presentasse l'occasione per mostrarle coi fatti quanto io le apprezzi.

E poiché sabato p.v. corre la festa del santo di cui la S.V. porta il nome, mi è grato intanto di ricambiarle gli augurii di felicità e di fare i più ardenti voti perché per molti anni la S.V. sia serbata alla scienza, di cui è un'illustrazione, ed all'affetto di quanti la conoscono.

Ringraziandola vivamente, la saluto e la riverisco, professandomi col massimo ossequio

Devot^o ed oblig^o suo
Prof. G. Cassavella